

Asilo Nido ABRACADABRA

CARTA DEI SERVIZI

“Tutti gli adulti sono stati bambini, ma solo pochi se ne ricordano.”

a.s. 2019/20

www.asiloabracadabra.it
abracadabra.asilo@gmail.com





TIPOLOGIA DEL SERVIZIO

La cooperativa sociale ONLUS “Abracadabra” ha realizzato e gestisce dal 2000 l’omonimo Asilo Nido nelle persone di Franceschetti Fiorenza come direttrice del nido e della Dottoressa Zanini Luisa come Pedagogista e coordinatrice della scuola materna.

Abracadabra è un servizio per la prima infanzia che ospita fino a 52 bambini da tre mesi a tre anni divisi in quattro gruppi secondo il principio dell’età omogenea: sezione lattanti (3 – 12 mesi), sezione piccoli (12 – 18 mesi), sezione medi (18 – 26 mesi), sezione grandi (26- 36 mesi).

Da settembre 2018 è attiva anche la sezione primavera presso la scuola dell’infanzia per i bambini di 2 anni e mezzo.

L’orario di apertura del nido prevede 47 settimane di funzionamento annuo dal 1 di settembre a fine luglio con una pausa per le festività natalizie; l’orario settimanale è da lunedì a venerdì dalle 7.30 alle 18.30 con diverse possibilità di frequenza.

Per accedere al servizio è necessario iscriversi con qualche mese d’anticipo compilando la cartella d’iscrizione e versando la quota d’iscrizione annuale: le iscrizioni sono aperte tutto l’anno; tuttavia a causa dell’alto numero di richieste si consiglia di iscriversi a marzo per accedere al nido in settembre oppure in maggio per entrare al nido in gennaio.

I residenti nel Comune di Brescia possono accedere ai posti in convenzione con retta agevolata completando la procedura on line sul sito istituzionale www.comune.brescia.it

Il nido è accreditato dalla regione Lombardia e convenzionato con alcune aziende private.

Il primo appuntamento per i genitori dei nuovi iscritti è la riunione di benvenuto: la prima occasione per incontrare tutto il personale del nido e per conoscere più da vicino il progetto pedagogico dell’Abracadabra. Poco prima dell’inserimento è previsto un colloquio individuale tra i genitori e l’educatrice di riferimento per parlare delle abitudini del bimbo e dissolvere gli ultimi dubbi; infatti qualora il bambino abbia particolari esigenze alimentari (allergie, intolleranze) o sanitarie (patologie che richiedono attenzioni specifiche) il colloquio è l’occasione per parlarne insieme e in cui bisogna consegnare la certificazione del pediatra in merito.

L’inserimento è un periodo di ambientamento del bambino al nido accompagnato dalla presenza del genitore e con una frequenza oraria ridotta, ogni inserimento è diverso poiché si costruisce giorno per giorno in base alle reazioni del piccolo utente.

REGOLAMENTO

1) Le **iscrizioni** per un anno scolastico, (a partire da settembre), vanno presentate nel mese di marzo e vengono accettate in base alla disponibilità dei posti. Vengono accettati solo i bambini che compiranno tre mesi di età entro la data di ammissione. L'iscrizione si perfeziona con la compilazione della "cartella d'iscrizione", con la contestuale accettazione del regolamento, e col versamento della quota d'iscrizione annuale; questa non sarà rimborsata in caso di ritiro o non frequenza del bambino. Durante l'anno il pagamento va effettuato entro il giorno 10 del mese in corso, pena il pagamento di una penale pari al 1% dell'importo per ogni giorno di ritardo.

L'iscrizione è valida per l'intero anno scolastico, inteso come periodo d'apertura del nido: dal primo lunedì di settembre al 30 giugno. I ritiri anticipati presentati dopo il 01 aprile non verranno considerati validi. Si procederà alle dimissioni d'ufficio nei casi di: – assenza ingiustificata per 30 giorni consecutivi, fermo restando l'obbligo del pagamento della relativa retta; – inadempienza dei solleciti di versamento del contributo di frequenza, fermo restando l'obbligo del pagamento del contributo dovuto. La conferma d'iscrizione per gli anni successivi al primo va presentata entro il 10 marzo dell'anno in corso, il caso contrario verrà inteso come rinuncia alla frequenza.

Nel mese di luglio il servizio è garantito per 4 settimane (20 giorni lavorativi); eventuali giorni aggiuntivi prevedono una tariffa specifica .

2) In caso di **assenza per malattia** certificata il conteggio della retta sarà così effettuato:

- fino a 10 giorni continuativi di effettiva assenza, non verrà praticata nessuna riduzione,
- dall'undicesimo giorno di effettiva assenza, verrà praticata una riduzione giornaliera del 2%.
Non sono ammesse ulteriori riduzioni.
- I giorni validi per ottenere la riduzione della retta mensile saranno solo quelli lavorativi, successivi e senza soluzione di continuità, ad un periodo di dieci giorni di malattia. La riduzione maturata in ciascuna mensilità sarà decurtata dall'importo dovuto per la mensilità successiva.

3) Il **ritiro anticipato** (annullando l'iscrizione), rispetto a quanto preventivamente stabilito e concordato con la Direzione, dovrà essere comunicato alla stessa almeno quaranta giorni prima in forma scritta sull'apposito modulo. Nel caso in cui si rinunci alla frequenza senza dare il preavviso previsto al nido è riconosciuta una penale pari a due mensilità.

4) E' previsto un periodo di **inserimento** del bambino che può durare: da un minimo di una settimana ad un massimo di 1 mese. Si prevede una frequenza ridotta di alcune ore al giorno con la presenza di un familiare per tutto il periodo necessario alla tranquillità del bambino.

5) Il nido Abracadabra **accoglie e rispetta le differenze**; infatti c'è la disponibilità ad accogliere bimbi diversamente abili o in situazioni di disagio. Il nido garantisce un'attenzione specifica e una progettazione mirata a valorizzare le diversità del singolo; nei limiti del personale normalmente in servizio presso la struttura. Tuttavia il nido è disponibile al confronto e alla collaborazione con i servizi sociali e/o sanitari che seguono il percorso evolutivo dell'utente.

6) Il bambino deve essere accompagnato all'asilo nido e ripreso solo dai genitori o da persone adulte familiari indicate all'atto dell'iscrizione. La Direzione fornirà dei **moduli delega** con cui autorizzare persone adulte anche non familiari a ritirare il bambino. Il personale del nido è tenuto a verificare l'identità delle persone non conosciute con richiesta di idoneo documento. Si prega di avvisare immediatamente la direzione in caso di situazioni familiari particolari che possono interessare la sicurezza del bambino. In caso di mancata informazione la cooperativa Abracadabra declina ogni responsabilità in merito alle conseguenze che potrebbero svilupparsi dalla consegna del bambino.

7) In caso di necessità è obbligatorio presentare il certificato del medico curante indicante situazioni o intolleranze allergiche e/o intolleranze alimentari con le eventuali precisazioni in merito alla necessità di diete particolari. Le diete dovranno essere consegnate ai responsabili e redatte o dal proprio pediatra di base o da un dietista abilitato, non verranno prese in considerazione diete o quant'altro non certificate. La dieta in bianco, solo per un giorno potrà essere richiesta verbalmente alla propria educatrice; se per più giorni dovrà essere richiesta in forma scritta ed in ogni caso non potrà durare più di sette giorni di calendario, se non certificata da un medico.

8) La **riammissione al nido** dei bambini rimasti assenti per motivi non sanitari e per periodi programmati non richiede alcuna certificazione, è sufficiente la dichiarazione verbale dei genitori La riammissione al nido dei bambini rimasti

Cooperativa sociale ONLUS

via Castellini 9 - 25123 Brescia

030/45071331/8764971

assenti per motivi sanitari per un periodo superiore a cinque giorni lavorativi deve essere effettuata attraverso auto certificazione da parte del genitore da cui risulti che il bambino é stato colpito da malattia di natura sicuramente non infettivo – contagiosa e che è clinicamente guarito. La riammissione al nido di bambini rimasti assenti perché affetti da malattia di natura infettivo - contagiosa (malattia soggetta a denuncia obbligatoria secondo il decreto del Ministero della Sanità del 15/12/90) avviene attraverso un'autocertificazione che il genitore compila indicando di essersi attenuto alle prescrizioni del medico sotto osservanza delle disposizioni di legge in materia di periodi contumaciali.

9) L'allontanamento dei bambini dal nido viene effettuato in caso di **sospette malattie** trasmissibili oppure qualora sopraggiunga una delle seguenti condizioni:

- la malattia impedisca al bambino di partecipare adeguatamente alle attività.
- la malattia richieda cure che il personale non sia in grado di fornire senza compromettere la salute e la sicurezza degli altri bambini.
- il bambino presenti febbre (si considera rialzo termico una temperatura corporea esterna pari o superiore a 37,5°C o rettale pari o superiore a 38°C).
- numerose scariche di feci liquide o che contengano sangue o muco.
- vomito, due o più episodi nel corso della giornata.
- stomatite.
- eruzione cutanea con o senza febbre o alterazione del comportamento, fino a che il pediatra non determini che la malattia non é trasmissibile.
- congiuntivite purulenta, fino a quando non sia approvata la riammissione con trattamento appropriato dal medico curante.
- lesioni crostose insorte recentemente.
- parassitosi non controllate.

Verranno valutati con molta attenzione casi in cui il bambino presenti pigrizia, insolita irritabilità, pianto persistente, insolita sonnolenza, difficoltà respiratoria o altri segni di malattia.

Se il bambino viene allontanato per malattia, consideratelo come un gesto di rispetto nei confronti del bambino stesso e dei suoi compagni.

10) Le educatrici non sono autorizzate a somministrare alcun **farmaco** in nessun caso; fatta eccezione per gravi motivi di salute attestati da chiara prescrizione del medico curante (farmaci salvavita).

11) ASILO NIDO: Che cosa serve al bambino :

- **due cambi completi sopra e sotto**
- **calze antiscivolo o un paio di pantofole, da utilizzare esclusivamente al nido**
- **un biberon ed un ciuccio se il bambino lo utilizza abitualmente**
- **un cappellino per proteggersi dal sole**
- **due federe per cuscino con nome**
- **una foto per l'armadietto e alcune foto di famigliari per l'album della famiglia**
- **3 bavaglie con elastico e nome**

12) I bambini devono arrivare al nido a colazione avvenuta, pertanto é **vietato introdurre nell'asilo** merendine e cibi di varia natura. Fanno eccezione i bambini con particolari esigenze dietetiche preventivamente concordate e certificate.

13) La **programmazione educativa** generale dell'Asilo nido Abracadabra è a disposizione di tutte le famiglie che ne volessero prendere visione; inoltre ogni educatrice progetta interventi educativi specifici per ogni bambino che devono essere concordati e realizzati con la famiglia in un clima di proficua collaborazione al fine di crescere insieme bambini sicuri sereni e felici.

14) Le educatrici sono sempre a vostra disposizione per raccontarvi come si comportano i bambini al nido; inoltre troverete ogni giorno in bacheca il foglio giornaliero che riporta i momenti salienti della giornata. Anche noi vi chiediamo la stessa attenzione: per cui è molto importante riferire alle educatrici se il giorno prima il bambino non ha dormito, è stato poco bene o non ha mangiato, così sapranno comportarsi in modo adeguato.



PROGETTO EDUCATIVO ABRACADABRA “I diritti naturali di bimbi e bimbe”

Da zero a tre anni: sezione lattanti, nido e sezione primavera

“Toutes les grandes personnes ont d’abord été enfants, mais peu d’entre elles s’en souviennent.”

Le Petit Prince, 1943, Antonie de Saint-Exupéry

“COME FOSSE UNA INTRODUZIONE - Mi piace giocare, disegnare, raccontare e ascoltare storie, fare e vedere uno spettacolo di burattini. Insomma mi piace il mondo dei bambini e delle bambine... anche perché credo sia importante che in noi resti vivo una parte di bambino. E per 16 anni ho giocato con i bambini dai 3 ai 6 anni. Per questo più di 15 anni fa ho scritto il “Manifesto diritti naturali di bimbi e bimbe”. Lavorando prima come maestro e poi come dirigente scolastico mi sono accorto che quasi tutti i bimbi e le bimbe d’Europa o delle famiglie ricche del Sud del Mondo hanno riconosciuti i diritti stabiliti dalla Carta Internazionale dei diritti dell’Infanzia (istruzione, salute, gioco...). Ma agli stessi sono pressoché negati quelli che io definisco “diritti naturali”. Questo manifesto è rivolto ai grandi, anche perché i piccoli lo capiscono al volo. Un po’ come diceva il Piccolo Principe “...ai grandi bisogna sempre spiegare tutto quello che i bambini capiscono subito”.

FAR MEMORIA DELLA NOSTRA INFANZIA - Per capire l’infanzia e la fanciullezza ognuno deve fare memoria, cioè ripensarsi bambino. E per far questo è bene porsi alcune domande:

- cosa amavamo fare?
- dove giocavamo?
- con chi ci piaceva stare?”

Gianfranco Zavalloni

Il nostro progetto educativo nasce da qui, dal motto scelto diciott’anni fa proprio per il nido : “Tutti i grandi sono stati bambini, ma pochi di essi se lo ricordano” . La memoria della nostra infanzia ci ha guidato nel tempo e ci ha permesso di non perdere mai di vista il bambino/a reale, ha confermato che è primario concentrarsi sui bambini e non su “attività” e “metodi”. La chiave dell’agire educativo è avere fiducia nelle capacità dei bambini e la prova della sua correttezza è nella felicità di tutti. Ogni azione educativa, che si realizza nei gesti quotidiani, nelle piccole routine, intenzionalmente pensate dal gruppo delle educatrici, è finalizzata a garantire il benessere del bambino. La declinazione di questa priorità Benessere – Felicità seguirà la dichiarazione dei *diritti naturali di bimbi e bimbe* del Maestro Zavalloni rielaborata da noi.

PREMESSA

I diritti dell’infanzia dovrebbero essere trattati come propri della natura dei bambini; mentre di fatto sono diritti “subordinati” perché il loro rispetto dipende dagli adulti, più precisamente dall’intervento dell’adulto (educatore o genitore). Paradossalmente ci troviamo di fronte al bisogno di proteggere il bambino e allo stesso tempo di riconoscergli il diritto alla libertà di espressione, a essere trattato come un essere responsabile e capace di pensare da solo. Il bambino dev’essere il protagonista dell’esperienza educativa come costruttore dell’attività stessa, ma in un’ottica di interdipendenza con l’educatrice. Non possiamo illuderci di prescindere dalla progettualità e dall’aspettativa dell’adulto, ma è necessario ricollocarla nella giusta prospettiva.

Interdipendenza: bisogna apprendere ad essere liberi, bisogna insegnare ad essere liberi.

Questo concetto comporta una responsabilità e un impegno da parte degli adulti affinché ogni bambino possa vivere la propria vita, insieme agli altri in modo felice e solidale.

Per tutelare i diritti dei bambini bisogna essere sensibili, curiosi, progettare contesti significativi, creare un clima favorente. Non occorre inventarsi contesti artificiali o situazioni strane per il loro sviluppo. Il bambino ha diritto ad avere il tempo di vivere in contesti ricchi di significato, accoglienti e rassicuranti; perché apprendere e crescere sono sfide difficili e bisogna avere la possibilità di provare, dubitare,

Cooperativa sociale ONLUS

via Castellini 9 - 25123 Brescia

030/45071331/8764971

sbagliare ... senza paura. Non si tratta di cercare risultati concreti immediati, con un vorticoso susseguirsi di attività, quanto piuttosto di assicurare che il bambino, progressivamente, percorra un processo di crescita personale equilibrato che gli permetta di diventare autonomo.

ESSERE ADULTO EDUCANTE

Questo diverso modo di essere educatrice al nido richiede:

- Di conoscere e rispettare i diritti dei bambini, di averli presenti nella quotidianità, sia nella relazione con ciascuno di loro, sia nelle proposte che facciamo,
- Di rispettare le competenze e le capacità dei bambini, i loro ritmi evolutivi, le loro inclinazioni, le loro attività autonome
- Di essere regia educativa: si tratta di preparare e organizzare bene l'ambiente e gli spazi, preparando materiali e collocando in modo strategico gli oggetti per incentivare la curiosità, affinché sperimentino, facciano scoperte ed entrino in relazione.
- Di osservare i bambini, conoscerli, capirli. Fermarci, ritirandoci dallo spazio d'azione dei bambini, non interferendo. Una presenza attenta ma discreta, osservando e ascoltando.
- Di offrire il giusto aiuto quando necessario, rispettando la soglia Montessoriana dell'intervento.
- Di lasciare il tempo affinché il bambino possa andare fino al limite dei propri progetti, delle proprie scoperte. Il bambino deve poter decidere come desidera giocare, con che cosa, con chi e per quanto tempo giocherà.
- Di aiutare i bambini a conoscere le regole senza premi e castighi ma con l'esempio.
- Di valorizzare maggiormente le routine quotidiane mettendoci la giusta cura e personalizzando la relazione con ciascuno.

7

La costruzione progressiva di una buona "relazione" con ognuno di loro è la base indispensabile per promuovere la sicurezza emotiva: alimentare e promuovere le relazioni tra i bambini. La qualità dell'educazione è il risultato del rispetto nei confronti dei bambini, di come ci prendiamo cura di loro, di come ci rivolgiamo loro, li ascoltiamo, li guardiamo, di come li prendiamo in braccio. Il bambino, per costruirsi, ha bisogno di sentirsi riconosciuto, ascoltato, osservato e rispettato dall'adulto che si prende cura di lui. L'educazione intesa così può essere un compito meraviglioso.

RISPETTO DELLE DIFFERENZE

La cooperativa Abracadabra offre a tutte le famiglie **libertà di accesso** ai servizi per minori senza distinzione di sesso, diversa abilità, nazionalità, etnia, religione e condizioni economiche.

La cooperativa Abracadabra si impegna a garantire a tutti gli utenti un **trattamento imparziale** secondo i criteri dell'obiettività e dell'equità; nessuna differenza nell'erogazione del servizio può essere compiuta per motivi di genere, orientamento sessuale, etnia, religione, condizione socio - economica, orientamento politico. L'Abracadabra si pone come obiettivo di tutti gli operatori la tutela e il rispetto delle differenze, affinché nessun essere umano adulto o bambino sia oggetto di discriminazione o di umiliazione per qualsiasi ragione.

Il personale in servizio presso la cooperativa Abracadabra viene selezionato secondo i principi di eguaglianza e imparzialità tenendo conto dei titoli di studio ammessi dalla vigente normativa per il ruolo ricoperto, senza discriminazioni.

10 DIRITTI PER BIMBI E BIMBE AL NIDO ABRACADABRA

1. IL DIRITTO ALL'OZIO

A scegliere per se stessi, Libertà di agire, autodeterminazione

2. IL DIRITTO A SPORCARSI

Fare per il piacere di fare

3. IL DIRITTO AGLI ODORI

Favorire l'esplorazione sensoriale

4. IL DIRITTO AL DIALOGO

Favorire la comunicazione e gli scambi verbali e non tra i pari e gli adulti in contesti intimi

5. IL DIRITTO ALL'USO DELLE MANI

Conoscere e trasformare diversi materiali

6. IL DIRITTO AD UN BUON INIZIO

Al rispetto e riconoscimento di sé, a una società pensata per il bambino

7. IL DIRITTO ALLA STRADA

A camminare ed esplorare il mondo fuori, a far parte della comunità

8. IL DIRITTO AL SELVAGGIO

Inventare giochi da soli in spazi non organizzati

9. IL DIRITTO AL SILENZIO

A non essere sovrastato dai rumori di fondo, ad essere al centro del pensiero dell'adulto.

10. IL DIRITTO ALLE SFUMATURE

A vivere nella ricchezza e complessità propria e del mondo, ad aprire la mente verso la diversità.



SUPPORTO AL RUOLO EDUCATIVO

Per realizzare gli obiettivi posti si ritiene necessario:

- Garantire la formazione e l'aggiornamento di tutti gli operatori che lavorano nel nido, rispettando le diverse specificità professionali;
- Una rigorosa continuità tra gli obiettivi educativi proposti e gli strumenti operativi concreti e quotidiani che Abracadabra ha costruito con la sua storia.

L'Abracadabra collabora da alcuni anni con il Comune di Brescia settore prima infanzia, con la Fism (federazione italiana nidi e scuole dell'infanzia).

Questa collaborazione si articola su tre livelli:

- La supervisione psicologica dell'operato del singolo educatore
- La proposta di corsi di aggiornamento per tutta l'équipe che lavora al nido
- La proposta di corsi di formazione per i genitori su tematiche tipiche della fascia d'età 0 – 3

In un nido di qualità, quale l'Abracadabra si propone di essere; il dialogo e la comunicazione sono un canale costante di relazione e non a senso unico. Molte sono le iniziative che proponiamo affinché tra la componente educativa e quella genitoriale ci sia quel vero e proprio scorrere di informazioni, di notizie, di attenzioni che indubbiamente contribuiscono ad un reciproco coinvolgimento. La finalità è quella di rendere la famiglia attrice protagonista del progetto pedagogico del nido e di costituire una sorta di ecosistema formativo che pone la necessità di assicurare la continuità educativa tra i diversi ambienti di vita dei bambini. Perciò le educatrici organizzano riunioni con i genitori di ogni gruppo per illustrare il lavoro svolto e per raccontare i progressi dei bambini: in queste occasioni è spesso possibile vedere dei brevi filmati o delle fotografie.

Un altro importante momento di scambio tra educatrice e genitori è il colloquio individuale: uno prima dell'inserimento per favorire la reciproca conoscenza e altri durante l'anno per approfondire il percorso di crescita del singolo bambino.

Non meno importanti sono le feste e le occasioni di condividere la gioia e la fatica di crescere insieme.

ORGANIZZAZIONE DEGLI INCONTRI AL NIDO

QUANDO?	CON CHI ?	TEMATICHE
Metà luglio	Con i genitori dei nuovi iscritti in assemblea con tutto lo staff del nido.	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione del personale • Funzione del nido • Modalità e problematiche inerenti l'inserimento • Organizzazione della vita al nido • Progetto educativo • Rapporto scuola famiglia
Prima dell'inserimento	Con il singolo genitore e l'educatrice di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • Colloquio individuale di pre – inserimento • Raccolta di informazioni sul nuovo utente • Risoluzione di dubbi o problemi
Autunno	Con i genitori di ogni gruppo di bambini e con l'educatrice di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica degli inserimenti • Organizzazione della giornata tipo a regime • Esposizione della programmazione educativa
Fine dicembre	Con tutti e Babbo Natale	<ul style="list-style-type: none"> • Festa di Natale • Scambio degli auguri e dei lavoretti • Merenda con il panettone • Eventuale spettacolo
Mese di marzo	Con il singolo genitore e l'educatrice di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • Colloqui individuale di verifica dell'attività svolta • Valutazione del percorso evolutivo di ciascun bambino. • Problematiche emerse
Primavera	Con tutti i genitori e un esperto	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione genitori con tema a richiesta
Fine maggio	Con i genitori di ogni gruppo di bambini e con l'educatrice di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione del percorso formativo del gruppo • Analisi delle problematiche • Momento di confronto e scambio
Fine anno	Con tutti	<ul style="list-style-type: none"> • Festa di fine anno • Consegna dei diplomi per i grandi • Consegna degli elaborati
Estate	Con tutti	<ul style="list-style-type: none"> • Gita all'aria aperta • Momento conviviale di chiusura dell'anno

L'INSERIMENTO

Per promuovere il “fare” produttivo di ciascun bambino, dobbiamo innanzi tutto favorirne un adattamento positivo. L'ingresso di ogni bambino al nido è un momento molto delicato poiché rappresenta la prima esperienza di distacco dai genitori, dalla madre in particolare, e dall'ambiente familiare. E' tuttavia un momento particolarmente significativo di crescita in quanto segna un mutamento importante, un cambiamento di vita, con una diversa qualità e quantità di relazioni. Il bambino, infatti, esce dalla ristretta cerchia delle relazioni familiari per ampliare i suoi rapporti con altre figure adulte e soprattutto con i coetanei. Si tratta di un'esperienza complessa e molto coinvolgente a livello emotivo, che fa scattare dinamiche psichiche profonde: viene preparata e mediata con consapevolezza e professionalità ricorrendo ad adeguate strategie di intervento, sia da parte delle educatrici sia da parte dei genitori. Nelle scelte operative teniamo conto di due principi guida:

- La continuità
- La gradualità

L'inserimento è il momento di vera collaborazione tra nido e famiglia: vanno concordati insieme i tempi, le modalità, le scelte da fare, per dar vita fin dai primi giorni ad una relazione positiva tra educatore – bambino – genitore.

E' possibile concordare la modalità di inserimento tra due tipologie : l'inserimento partecipato in 3 giorni (consigliato per i lattanti e per gli iscritti part time) e l'inserimento graduale in 10 giorni.

LA GIORNATA AL NIDO

La giornata al nido inizia alle 7.30 con l'accoglienza dei primi bambini che si svolge alla presenza di due educatrici all'interno della sezione. Con l'arrivo di tutte le educatrici, alle 8.30, i ruoli dell'accoglienza sono differenziati: ogni educatrice accoglie i bambini e il genitore del proprio gruppo salutandoli e aiutando ad avere un sereno distacco e ascoltando tutte le informazioni che il genitore ritiene opportuno dare per affrontare la giornata. Tutti i bambini vengono accolti con un sorriso che simboleggia il piacere di iniziare una nuova giornata insieme; le educatrici offrono ai bimbi un'anticipazione delle esperienze che li aspettano per quel giorno e allo stesso tempo invitano la coppia a salutarsi con un caloroso arrivederci. L'ingresso dei bambini al nido termina alle 9.30. Alle 9.30 i bimbi si dividono nelle sezioni di riferimento con le educatrici e seduti al tavolo aspettano l'arrivo della frutta... occasione per salutare le ausiliarie e per scoprire che cosa il cuoco sta preparando per pranzo (questo è il momento in cui l'educatrice ordina i menù differenziati). Nelle sezioni dei grandi dopo la frutta i bambini fanno "il gioco delle presenze" pronti a riconoscere e attaccare la propria foto sul cartellone del nido e attenti a segnalare chi invece è rimasto a casa. In attesa che le ausiliarie preparino i laboratori per le attività ogni educatrice approfitta di questo momento di calma per proporre la lettura di uno o più libri. Alle 10.10 tutto è pronto e i gruppi si spostano nel nido per raggiungere il laboratorio che l'educatrice ha pensato per loro; ogni mattina c'è una proposta diversa: laboratorio del colore per dipingere e pasticciare con le tempere, laboratorio delle farine per travasare con bottiglie e cucchiaini, laboratorio della sabbia per scavare con paletta e camion, laboratorio della manipolazione per lavorare la pasta sale e il pongo, laboratorio delle granaglie per rovesciare semi e legumi, il bagno per giocare con acqua e schiuma, il salone per la psicomotricità oppure il gioco libero in sezione che offre mille cose da fare o anche una mattinata all'aperto nel bel giardino.

12

La mattina, nella sezione dei piccoli, trascorre in modo più tranquillo: dopo la frutta molti di loro riposano in cameretta mentre i più grandicelli sono impegnati in giochi relazionali – affettivi con l'educatrice oppure in giochi euristici – di scoperta - esplorazione come il cestino dei tesori o le scatole delle sorprese. I bimbi pranzano alle 11.15 non prima di essere passati dal bagno per lavarsi le manine. Ogni educatrice si accomoda a tavola con i bimbi nella loro sezione ed attendono comodamente di essere serviti dalle ausiliarie che a necessità si fermano per aiutare i più inesperti. Questo permette all'educatrice di dedicarsi a rendere il momento del pranzo tranquillo e piacevole. Al termine del pranzo i bambini vanno in bagno a piccoli gruppi per lavarsi il viso e prepararsi per il sonno o per tornare a casa. Dalle 12.30 alle 15.00 circa i bambini riposano, ma vi è anche la possibilità di giocare tranquillamente per quei bambini che si svegliano presto o usufruiscono dell'orario pomeridiano.

Alle 15.00 15.30 è il momento della merenda. L'uscita principale avviene tra le 15.30 e le 16.00 quando bambini educatrici e genitori si ritrovano per accomiarsi raccontando gli avvenimenti della giornata.

A questo punto i bambini iscritti al prolungato si ritrovano con l'educatrice che li coccolerà fino al momento dell'uscita. Dalle 16.00 alle 18.30 l'uscita è libera salvo per il momento dello spuntino che si colloca per circa 20 minuti dopo le 17.00. Lo spuntino diventa il momento per socializzare tra bambini di età e gruppi diversi, per cantare e chiacchierare in tutta tranquillità. Al termine dello spuntino i bambini scelgono un gioco in sezione che li impegnerà fino all'arrivo dei genitori; l'educatrice valorizzerà i momenti di scambio e relazione tra i bambini di età diverse.

GIORNATA TIPO NIDO

ORARI	ATTIVITA'
7.30/9.30	Accoglienza
9.30	Frutta
9.45/10.45	Attività guidata del mattino
10.45	Igiene personale
11.15	Pranzo
12.30/13.00	Prima uscita
12.30/14.30	Sonno Igiene personale
14.30	Seconda uscita
15.00	Merenda
15.30/16.30	Terza Uscita
16.30	Igiene personale
17.10	Spuntino o Frutta
17.30/ 18.30	Attività guidata del pomeriggio



SIGNIFICATO ED ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

Lo spazio comunica sempre qualcosa, comunica con la disposizione degli arredi e degli oggetti e come ogni comunicazione lancia messaggi, invita al fare produttivo, favorisce la concentrazione, suggerisce un'attività. Infatti gli spazi del nido Abracadabra sono strutturati in angoli e laboratori caratterizzati dalla presenza di alcuni elementi che ne definiscono la funzione e che stimolano il bambino.

In particolare si prevedono:

- Attività euristiche esplorative
- Attività di gioco simbolico
- Attività di manipolazione
- Attività psicomotorie
- Attività grafico – pittoriche
- Attività logico espressive

La finalità è di promuovere l'esperienza diretta dei bambini attraverso un sapiente lavoro di regia che inviti i bambini al gioco senza però costringerli a schemi predefiniti; preparare cioè l'ambiente e le situazioni motivanti che li sollecitano ad operare, a porsi domande facendo qualcosa e a sviluppare competenze all'interno di ogni ambito di sviluppo grazie all'esperienza diretta dei materiali.

ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA

La superficie utile netta a disposizione dei bambini è di circa 300 mq, esclusi gli spazi di raccordo e gli spazi per adulti, articolata in diversi moduli poli – funzionali:

- Spazio per l'accoglienza quotidiana dei bambini.
- Salone per l'attività psico – motoria
- Sezione (stanza gioco) per i lattanti con servizio igienico
- Dormitorio per i lattanti
- Sezione (stanza gioco) per i piccoli
- Sezione (stanza gioco) per i medi
- Sezione (stanza gioco) per i grandi
- Laboratorio dei travasi
- Laboratorio per la manipolazione
- Laboratorio per l'attività pittorica
- Laboratorio acqua e sabbia
- Servizi igienici per i bambini

Separati dagli spazi per i bambini esistono anche spazi per gli adulti: lo spogliatoio con bagno handicap, la sala mensa, la lavanderia e la cucina. Infatti il nido Abracadabra prepara direttamente al suo interno i pasti tramite un cuoco specializzato.

Esiste un grande giardino esterno piantumato ed attrezzato. Sono circa 500 mq completamente recintati e lontani dalla strada; l'area è completata da un grande gazebo con panche e tavolini; scivoli, altalena, sabbioniera, casetta, tunnel, tricicli ...

A disposizione dei genitori c'è il grande parcheggio privato del palazzo che permette di accompagnare i bambini in comodità e sicurezza.

ORARI DI APERTURA E COSTI ASILO NIDO

INGRESSO	USCITA	RETTA MENSILE
Da 7.30 a 9.30	Da 12.30 a 13.00	Euro 525
Da 7.30 a 9.30	Da 14.00 a 14.30	Euro 580
Da 7.30 a 9.30	Da 15.30 a 16.30	Euro 680
Da 7.30 a 9.30	Entro le 18.30	Euro 735
Da 14.30	Entro 18.30	Euro 400
Altro	Personalizzabile	Iva 5% inclusa
SCONTO FRATELLI		10%
SCONTO PAGAMENTO ANNUALE ANTICIPATO		5%

Frequenza da lunedì a venerdì; orario modificabile in qualsiasi momento.

Per frequenze inferiori ai 5 giorni settimanali si applica, indipendentemente dall'orario: la tariffa giornaliera di euro 36; previo accordo con la direzione sulla modalità di frequenza che non può essere in contrasto con il benessere del bambino. Siamo disponibili a concordare orari e tariffe personalizzate.

Le rette si intendono comprensive di tutto : pasti, pannolini, materiale didattico.

I pagamenti vanno effettuati entro il giorno 10 del mese in corso anche tramite bonifico o assegno.

All'atto d'iscrizione è necessario saldare la quota annuale di 250 euro che comprende assicurazione e corso semestrale di psicomotricità per i divezzi e di musica per i lattanti; la quale non verrà restituita in caso di non frequenza del bambino.

Le tariffe di cui sopra sono valide da settembre a giugno e si riferiscono al mese solare, indipendentemente dai giorni di effettiva apertura del servizio. Nel mese di luglio il servizio è garantito per 20 giorni lavorativi; eventuali aperture straordinarie prevedono una tariffa specifica.

Coordinate bancarie per bonifici: Banca Valsabbina filiale di Botticino

IT 41P051165413000000005302 intestato ad Abracadabra Cooperativa Sociale ONLUS

E – mail: amministrazione@asiloabracadabra.it

Calendario delle Chiusure 2019/2020

Apertura Lunedì 02 Settembre

Avvio tempo prolungato Lunedì 9 settembre

Venerdì 1 novembre I Santi

Dal 23 DICEMBRE incluso al 6 GENNAIO Santo Natale

Da venerdì 10 a martedì 14 Aprile Vacanze Pasquali

Venerdì 1 Maggio

Lunedì e martedì 2 giugno

Chiusura estiva venerdì 31 LUGLIO 2019

Dal 03/08 al 08/08 apertura su richiesta

MODULO DI DELEGA

Il sottoscritto _____

genitore del bambino _____ iscritto

all'asilo nido Abracadabra con l'educatrice _____

DELEGA

Il/la signor/a _____

(indicare il grado di parentela con il bambino o altro)

_____ a ritirare il piccolo utente il

17

giorno _____ alle ore _____ .

Firma del genitore

Attenzione: vi ricordiamo che il personale del nido è autorizzato per la vostra sicurezza a chiedere un documento di identità al delegato.

Grazie.

Gentile Signore/a,

desideriamo informarla che il Regolamento UE 679/16 prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Il trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nonché di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti. Nella nostra struttura sono in vigore procedure operative che coinvolgono tutti gli operatori sia con mansioni amministrative, che didattiche, che ausiliarie.

Fra i dati personali che Le vengono chiesti per la compilazione della **Scheda Personale/Cartella d'iscrizione** ci è necessario richiederle anche quelli che la legge definisce come "dati sensibili" ed in particolare informazioni riguardanti la salute del fanciullo. La presenza di queste informazioni ci porta ad applicare severe e vincolanti norme di comportamento alle quali tutto il personale è tenuto ad attenersi.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento predetta Le forniamo, quindi, le seguenti informazioni:

- 1) i dati personali e le informazioni riguardanti il fanciullo ed i componenti del nucleo familiare vengono richiesti al fine di:
 - a) gestire nel miglior modo possibile l'inserimento del fanciullo nella nostra struttura educativa;
 - b) valutare il livello di autonomia personale del fanciullo;
 - c) organizzare le attività nelle quali il fanciullo verrà inserito (sia interne che esterne: gite, visite);
 - d) essere in grado di rintracciare un adulto in caso di necessità (numeri di telefono, indirizzi email)
 - e) adempiere agli obblighi amministrativi (emissione di ricevute di pagamento).
- 2) il conferimento dei dati e delle informazioni richieste è obbligatorio per il perseguimento delle finalità descritte al punto 1);
- 3) alcuni dati, anche sensibili, potranno essere comunicati, cioè trasmessi ad un soggetto determinato, solamente se tale comunicazione risulti necessaria al perseguimento delle finalità descritte al punto 1). Per queste comunicazioni è necessario raccogliere il Suo consenso. La mancanza del consenso ci esporrebbe alla impossibilità di operare nell'interesse del fanciullo. Per le operazioni indispensabili per la tutela della salute del fanciullo stesso ci considereremo comunque autorizzati ad operare senza limitazione alcuna. A titolo di esempio indichiamo, fra gli ambiti di comunicazione possibili:
 - a) enti pubblici che abbiano titolo per richiedere l'invio di dati o informazioni (comuni, Ufficio Scolastico Provinciale e Regionale, ASL, assistenti sociali);
 - b) società di servizi amministrativi o di controllo della qualità dei servizi oggetto della nostra offerta;
 - c) personale medico, paramedico o amministrativo di strutture sanitarie impiegato in attività di controllo, di prevenzione o di assistenza;
 - d) compagnie di assicurazione, periti o altri soggetti coinvolti nella definizione di pratiche di rimborso a seguito di infortuni;
- 4) i dati non saranno comunicati ad altri soggetti, tranne quanto previsto al punto successivo, né saranno oggetto di diffusione, ad esempio a mezzo web o materiale divulgativo delle attività della nostra struttura, senza il vostro preventivo consenso scritto;
- 5) in caso ritenga necessario portarci a conoscenza di vincoli di qualsiasi natura dei quali si debba tenere conto nelle attività nelle quali il fanciullo potrà essere inserito, Lei è pregato di darcene comunicazione con le modalità che le verranno indicate;
- 6) durante le attività che verranno effettuate nel corso dell'intero percorso formativo verranno prodotte, a cura del personale insegnante, valutazioni, relazioni, schede didattiche, che potranno contenere riferimenti, dati o informazioni, relative al fanciullo. Questi materiali confluiranno, unitamente al materiale prodotto durante le attività, nel **Fascicolo Personale** che accompagnerà il fanciullo nel suo percorso scolastico; relativamente a questa documentazione le comunichiamo che:
 - a) al termine il fascicolo verrà consegnato alla famiglia;
 - b) una copia del fascicolo potrà essere consegnata agli insegnanti della scuola successiva nella quale il fanciullo verrà inserito;
 - c) una copia potrà essere conservata presso la nostra struttura al fine di documentare l'attività svolta. Questa conservazione potrà avvenire soltanto con il Suo consenso esplicito. La documentazione che ci autorizzerà a conservare verrà tenuta in archivi appositi accessibili soltanto sotto il diretto controllo del Responsabile dei Trattamenti;

- 7) durante le attività è possibile che vengano effettuate riprese video o scatti fotografici al fine di documentare quanto svolto. Nella maggior parte dei casi questa è una necessità didattica, in altri casi documentale. In ogni caso l'ambito di diffusione delle immagini è esclusivamente interno e funzionale alle finalità descritte al punto 1);
- 8) in caso si verifichi la necessità di utilizzare le immagini in ambiti più generici o indeterminati, ad esempio pubblicazioni o proiezioni pubbliche, Le verrà chiesto un apposito consenso;
- 9) secondo un pronunciamento del Garante della Protezione dei Dati Personali informiamo che è possibile effettuare riprese o fotografie da parte dei famigliari dei fanciulli frequentanti la scuola purché durante occasioni pubbliche di feste, ricorrenze, o attività aperte e purché le immagini non siano destinate alla diffusione o ad un uso commerciale ma solo ad un uso famigliare;
- 10) Le verrà chiesto di indicare i nominativi di altre persone autorizzati al ritiro, al termine dell'orario scolastico, dell'alunno. L'elenco potrà essere aggiornato mediante una Sua comunicazione scritta in qualsiasi momento. L'autorizzazione al ritiro solleva la Scuola da ogni responsabilità civile o penale per eventuali incidenti;
- 11) titolare del trattamento è la scrivente ABRACADABRA cooperativa sociale ONLUS;
- 12) responsabile dei trattamenti è la Sig.ra Franceschetti Fiorenza al quale potrà rivolgersi, presso i recapiti della scrivente, per esercitare i diritti previsti dall'articolo 7 che la legge Le riconosce, accesso, aggiornamento.
- 13) Le ricordiamo che potrà sempre rivolgersi all'autorità di controllo per proporre un reclamo sul sito www.garanteprivacy.

CONSENSO AL TRATTAMENTO

Brescia, li _____

Il sottoscritto _____ in qualità di _____

Il sottoscritto _____ In qualità di _____

Dell'alunno/a _____

A seguito dell'informativa fornitami dichiaro di averne letto il contenuto ed esprimo il mio consenso al trattamento dei dati necessari al perseguimento delle finalità espresse. In particolare, relativamente ai punti:

19

3): trattamento e comunicazione di dati sensibili per le finalità dichiarate al punto 1), e negli ambiti descritti al punto 3, consapevole delle conseguenze di una eventuale negazione del consenso:

do il consenso nego il consenso

punto 5): vincoli religiosi o di altra natura (diete speciali)

allego richiesta

punto 6/c): conservazione del Fascicolo Personale

do il consenso nego il consenso

punto 11): elenco delle persone autorizzate al ritiro, al termine dell'orario scolastico, del fanciullo:

il presente elenco potrà essere aggiornato solo mediante comunicazione scritta

nome e cognome	rapporto o parentela

Firma leggibile



RICHIESTA E DOCUMENTAZIONE DIETE SPECIALI

La ristorazione scolastica prevede la possibilità di diete differenziate per bambini che hanno problemi di salute, dette “diete speciali” solo ed esclusivamente nel caso di patologie certificate dal pediatra, dal medico curante.

Per poter beneficiare di tale servizio è necessario che i genitori degli alunni presentino alla scuola, che inoltrerà al servizio di refezione la seguente documentazione:

Il modulo A per la richiesta di dieta speciale compilato in ogni sua parte che deve essere presentato ogni anno, sia in presenza di patologie permanenti che temporanee.

Il certificato medico in originale con l'indicazione della patologia e degli alimenti che devono essere esclusi dalla dieta scolastica allegato al modulo B.

Per le patologie permanenti (celiachia, diabete, favismo, allergie/intolleranze alimentari, ecc.) il certificato medico ha validità di 1 anno mentre per le temporanee fa testo il periodo indicato dal medico nel certificato stesso.

Eventuali richieste di variazione alla dieta dovranno essere presentate per iscritto e dovranno essere convalidate da una certificazione medica.

Nell'intolleranza al latte e derivati è importante specificare se le piccole dosi, usate per la manipolazione dei cibi, sono permesse, questo per evitare restrizioni inutili che possono creare disagio nel bambino.

Le preferenze alimentari dei bambini non sono oggetto di prescrizione medica e non verranno autorizzate.

Le diete motivate da vincoli di natura non sanitaria non richiedono nessuna certificazione medica; ma solo la richiesta scritta da entrambi i genitori.

La direzione si riserva la possibilità di chiedere la consulenza di un professionista .

MODULO DI RICHIESTA DIETE SPECIALI
(Da compilarsi da parte del genitore)

MODULO DI RICHIESTA DI DIETA SPECIALE PER MOTIVI SANITARI PER SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA

Il/la sottoscritta (Nome e Cognome) _____ genitore
o esercitante potestà genitoriale del/la
bambino/a _____
nato/a _____ il _____
residente in _____ via/piazza _____ n° _____
telefono abitazione n° _____
Telefono ufficio n° _____
Telefono cellulare n° _____
Che frequenta la classe _____ sez. _____ della
scuola _____ per l'anno scolastico _____ / _____

Il bambino è presente in mensa nei seguenti giorni:

L M M G V

CHIEDE

La somministrazione al/la proprio/a figlio/a di: (barrare la casella interessata)

- Dieta speciale per allergia o intolleranza alimentare

A tal fine si allega:

- Certificato del medico curante (Pediatra di Libera Scelta) con diagnosi e menu personalizzato completo di alimenti da escludere all'alimentazione.
- Dieta speciale per celiachia

A tal fine si allega:

- Certificato del medico curante (Pediatra di Libera Scelta) con diagnosi
- Dieta speciale per altre condizioni permanenti

A tal fine si allega:

- Certificazione del medico curante (Pediatra di libera Scelta) con diagnosi e menu personalizzato completo di alimenti da escludere dall'alimentazione.

Data _____

Firma del genitore o affidatario che esercita la potestà genitoriale:

MODULO B

(Da compilarsi da parte del pediatra di libera scelta)

ESEMPIO DI CERTIFICATO CON LE MIMINE INDICAZIONI NECESSARIE PRE LE DIETE SPECIALI AI FINI DELLA RISTORAZIONE SCOLASTICA

Data _____

Si certifica che il bambino/a _____ M ... F ...

Nato/a il _____ presenta:

...ALLERGIA ALIMENTARE: _____

...INTOLLERANZA ALIMENTARE: _____

...CELIACHIA

...MALATTIA METABOLICA/DEFICIT ENZIMATICO: _____

Si richiede pertanto una dieta priva dei seguenti alimenti e si allega menu personalizzato:

Timbro e firma del Pediatra

.....